

Il "Martedì grasso" oggi in mondovisione

VENEZIA — Oltre cento milioni di telespettatori di una quindicina di paesi di tutto il mondo festeggeranno stasera il « Martedì grasso » con i veneziani. Grazie ad una « diretta » di straordinario impegno — che segna, tra l'altro, il debutto internazionale della terza rete TV, eurovisione e satelliti porteranno sui teleschermi di milioni e milioni di europei, e di argentini, brasiliani, coreani, russi, venezuelani — le immagini e le sensazioni della straordinaria festa in piazza che concluderà stasera, a San Marco, il carnevale del teatro.

16 i paesi collegati con la RAI, attraverso l'eurovisione e la mondovisione: il Belgio, la Germania, la Grecia, la Jugoslavia, il Lussemburgo, l'Olanda, la Spagna e la Svizzera, mentre alle 19.30 di oggi entreranno in collegamento diretto con la RAI anche l'Argentina, il Brasile, la Corea, il Guatemala, la Martinica, il Messico, l'Unione Sovietica, il Venezuela.

Ai telespettatori di questa immensa platea internazionale, la terza rete TV regalerà suoni, colori e impressioni della festa che ha fatto rivivere a Venezia, dopo due secoli di silenzio, lo storico carnevale di tradizione settecentesca. Lo farà con uno spiegamento di forze e un impegno di uomini e mezzi segno delle più importanti occasioni televisive: un parco lampade della consistenza di 500 Kw, una decina di telecamere a colori piazzate per gran parte in esterni ed una cinquantina

di uomini agli ordini di Eros Macchi, un regista particolarmente ferrato nelle più impegnative dirette della TV, sono pronti ad entrare in azione.

La ripresa diretta da piazza San Marco per la conclusione del « Carnevale-teatro » organizzato dalla Biennale di Venezia si svolgerà stasera dalle 19.30 alle 21.30 sulla terza rete televisiva. La trasmissione sarà condotta da Giorgio Albertazzi in « domino » per l'occasione. Assente, contrariamente a quanto annunciato, Carla Gravina non essendo stato possibile conciliare le rappresentazioni de « La locandiera » di cui è interprete con la serata veneziana.

« Il carnevale a Venezia » prevede collegamenti dai sei teatri (Goldoni, La Fenice, Malibrán, del Ridotto, a L'Avogaria e del Mondo) dove si sono svolti gli spettacoli della Biennale.

La « diretta » si aprirà alle 19.30 con la presentazione di un brano tratto da « Il giro del diavolo e del suo angelo per la città di Venezia », una novità di Giuliano Scabia. Le telecamere si punteranno quindi su piazza San Marco dove troveremo Giorgio Albertazzi che al termine della presentazione della serata ci lascerà sulle note della ouverture da « I quattro rusteghi », la commedia goldoniana musicata da Ermanno Wolf Ferrari. Sarà quindi la volta di Lindsey Kemp che si « esibirà » in un « trucco collettivo » degli spettatori che escono dal Teatro Goldoni.

Il « gran finale in piazza »

continuerà con uno « sbarco di commediantes » dalle gondole in San Marco; con brani tratti dall'anonimo cinquecentesco « La venexiana » messo in scena dal parigino teatrino Montparnasse; da « Black Mischief » dell'americano di San Francisco Ed Mock.

Sarà quindi la volta degli « Ultimi carnevali di Venezia » del mimo Marcel Marceau, de « La donna serpente » di Carlo Gozzi, « A storia della tigre e altre storie » di Dario Fo, « Festa di Piedigrotta » di Raffaele Viviani con la regia di Roberto De Simone: il tutto intervalato da interventi di Albertazzi, maschere, artisti, pubblico, improvvisazioni, performance e tutto quanto di imprevisto o imprevedibile può caratterizzare un gran finale in piena regola.

Alle 21.30 con Albertazzi che « brucia il carnevale » in San Marco e con l'attracco dello zatterone su cui è installato il Teatro del Mondo, tra migliaia di persone in maschera e non si chiuderà la diretta televisiva della terza rete che punterà quindi i suoi obiettivi su un altro famosissimo carnevale: quello di Rio de Janeiro.